SANTA CORONA E LA BATTAGLIA PER IL FUTURO DEL REPARTO

Chiusura Punto nascite il Consiglio provinciale approva mozione Pd

Silvia Andretto / PIETRA LIGURE

Non si arresta la battaglia del Ponente Savonese per il ripristino del Punto Nascite al Santa Corona di Pietra Ligure che, dallo scorso 9 novembre, è stato trasferito, per sei settimane, insieme al reparto di Ginecologia e Pediatria e al Pronto Soccorso Ostetrico e Ginecologico al San Paolo di Savona per far fronte alla carenza di infermieri da destinare all'ospedale di Albenga, riservato ai pazienti Covid. Ie-

ri mattina il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità la mozione del gruppo Pd "Savona Uniti per la Provincia" contro la chiusura temporanea di servizi essenziali per il territorio, rafforzando la presa di posizione del Comune di Pietra Ligure, in primis e degli oltre 30 sindaci dei Distretti Socio Sanitari Finalese e Ingauno che, fin da subito, con le organizzazioni sindacali provinciali Cgil, Cisl e Uil, si sono opposti alla decisione dell'Asl e della

Regione, approvando un ordine del giorno condiviso.

«Sono molto soddisfatto della presa di posizione del consiglio provinciale sulla mozione sul Punto nascite il cui futuro, essenziale per tutto il Ponente savonese, non può e non deve essere messo in discussione neppure per l'emergenza Covid» ha dichiarato il consigliere capogruppo del Pd provinciale, Massimo Niero, che ha anche proposto l'istituzione di una commissione permanente sulla sanità, a livello provinciale, in rappresentanza dei sindaci e del territorio.

E' ancora una volta il presidente della Regione, Giovanni Toti a garantire che il servizio verrà riattivato: «Il punto nascite del Santa Corona - sottolinea Toti - è stato temporaneamente sospeso, come ribadito più volte, per poter in-

dirizzare il personale alla cura dei pazienti Covid e verrà riaperto non appena possibile, quando l'emergenza avrà mollato la sua presa». Intanto, a Pietra, il consigliere di minoranza Silvia Rozzi del gruppo "Fratelli d'Italia" ha presentato una nuova mozione: «Il Dea di 2° livello del Santa Corona è presidio di riferimento per tutto il Ponente ligure - dichiara il consigliere Rozzi - È sede dell'unico Centro Traumi ad Alta Specializzazione dopo il San Martino di Genova. Fa del trattamento dell'urgenza e dell'emergenza la propria bandiera. Come si può pensare di privarlo di una struttura di pronto soccorso ginecologico e ostetrico, soprattutto se estremamente specialistico come quello ostetrico-ginecologico, senza generare rischi intollerabili per le donne?». —

Rimuovere filigrana ora